

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

L'AGENDA

Fino al 1° gennaio
Chiusura degli uffici della curia di Frosinone.

Domenica 29 dicembre
Apertura del Giubileo nella Cattedrale della diocesi: alle 17, inizio della processione presso la chiesa di San Benedetto.

Martedì 31 dicembre
Te Deum, in Cattedrale.

Martedì 14 gennaio
Conferenza in occasione della "Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei" (alle 18 all'Auditorium).

Martedì 21 gennaio
Formazione ministri straordinari della comunione.

Fitto il calendario diocesano di eventi e celebrazioni per le festività natalizie che conducono al Giubileo

In questo tempo di grazia

Dopo le visite a malati e carcerati, Spreafico guiderà gli appuntamenti del periodo. Tanta l'attesa per l'apertura dell'Anno giubilare

DI ADELAIDE CORETTI

Ci avviciniamo al Santo Natale e già nella giornata di ieri sono iniziate le visite del vescovo Ambrogio Spreafico alle diverse realtà che abitano il territorio diocesano. In mattinata, infatti, Spreafico ha fatto visita alla Casa Circondariale di Frosinone dove, dopo un breve incontro con gli agenti della Polizia penitenziaria, ha salutato i detenuti donando loro la cartolina con la preghiera di Natale e il calendario da parete per il nuovo anno. Nel pomeriggio di domani sarà la volta dell'ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone: dopo un momento di preghiera nella Cappella posta al primo piano della struttura sanitaria di via Armando Fabio, si svolgerà la visita ai degenti e al personale. Per quanto riguarda le celebrazioni dei prossimi giorni, diverse quelle in calendario. Martedì 24 dicembre, a mezzanotte, è prevista la Santa Messa della Solennità del Natale del Signore nella Cattedrale della diocesi, la chiesa Santa Maria Assunta in Frosinone. Dopo l'apertura della Porta Santa in san Pietro, che avverrà il 24 pomeriggio, in ciascuna diocesi l'apertura del Giubileo è prevista nella giornata di domenica 29 dicembre. In quella di Frosinone-Veroli-Ferentino l'appuntamento

Frosinone: a lato, una veduta esterna della Cattedrale della diocesi



è nel pomeriggio. Alle 17, è prevista la partenza della processione dalla chiesa di san Benedetto, nella parte alta della città di Frosinone. Giunti nella Cattedrale di santa Maria Assunta il vescovo Spreafico presiederà la celebrazione eucaristica. Martedì 31 dicembre, alle ore 18: in Cattedrale, *Te Deum* di ringraziamento e preghiera per la pace. Per ulteriori informazioni su tutti gli eventi si potrà far riferimento al sito internet diocesano, digitando l'indirizzo www.diocesifrosinone.it.

La preghiera del vescovo

Signore Gesù, luce nelle tenebre, vieni in mezzo a noi, illumina il mondo. Il buio ci circonda. È il buio delle guerre, che semina distruzione e morte. È il buio della violenza, figlia dell'odio e della prepotenza. È il buio della solitudine, che avvolge la vita di tanti, giovani e anziani, in un mondo sfilacciato e diviso. Vieni, Signore Gesù. La tua luce ci renda pellegrini di speranza di amore e di vita.

Con Maria e Giuseppe, con i pastori e i magi, con Simeone e Anna, ti accogliamo con gioia perché la tua nascita allarghi i nostri cuori e ci insegni la tenerezza verso i piccoli e i poveri. Sia questo Natale, o Signore, una festa di pace per ogni popolo, ci faccia sedere insieme all'unica tavola che hai preparato per noi e per il mondo, dove essere fratelli e sorelle fra noi e amici di tutti. Ora e sempre. Amen.



La colomba, simbolo di pace

In nuovo anno inizia con una giornata dedicata alla pace

Nei giorni scorsi è stato reso noto il testo del messaggio di Papa Francesco per la 58ª edizione della Giornata mondiale della pace, che ha come tema "Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace".

Per la Giornata mondiale della pace, che ricorre ogni 1° gennaio, il papa Francesco rivolge un messaggio di auguri e di speranza ai Capi di Stato e di governo, ai responsabili delle organizzazioni internazionali, ai leader delle diverse religioni e ad ogni persona di buona volontà.

Proprio la speranza, che caratterizza anche l'anno giubilare, è il tema preponderante di questo 58° Messaggio. Papa Francesco ci invita a guardare alle tante sfide che mettono a dura prova la sopravvivenza dell'umanità e del Creato con il cuore colmo di speranza. Per fare ciò, è necessario affidarsi alla misericordia di Dio. Confessandoci a Lui come debitori, ci si riscoprirà tutti figli del Padre, e quindi tutti fratelli, uniti sul sentiero della pace.

Più concretamente, poi, papa Francesco, raccomanda tre azioni che possano realmente segnare un cammino di pace: il condono del debito internazionale; l'abolizione della pena di morte; la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame.

Presso la Sala Stampa della Santa Sede, si è tenuta la presentazione del Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace 2025.

Ad aprire la conferenza è stato il cardinale Michael Czerny SJ, prefetto del dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale (Dssui). Nel suo discorso, il cardinale Czerny ha sottolineato la contestualità del Messaggio con il Giubileo, che definisce "un'occasione propizia per irrobustire la nostra fede", e ricordarci che la forza dello Spirito Santo e la Misericordia di Dio ci condurranno alla salvezza.

Non per questo dobbiamo aspettare passivamente. Ma la speranza, spiega il prefetto, si traduce in attenzione nell'ascolto della voce di Dio e in responsabilità verso le ingiustizie che incatenano le nostre esistenze. Dissarmando il cuore, saremo in grado di "agire nel bene e per l'unità".

A seguire ha preso la parola Krisanne Vailancourt Murphy, direttore esecutivo del Catholic Mobilizing Network (Cmn), che ha sottolineato come, con il suo Messaggio, papa Francesco chiama ciascuno a essere portatore della giustizia misericordiosa di Dio nel mondo.

Krisanne si sofferma poi sull'appello di Francesco ad abolire la pena di morte in tutte le nazioni, che è anche la missione del Cmn, impegnato nel mobilitare i Cattolici, così come le persone di buona volontà per porre fine alla pena capitale negli Stati Uniti. «La pena capitale è un "peccato strutturale" esistente in almeno 55 nazioni in tutto il mondo, dove quasi 28.000 persone si trovano nel braccio della morte», ha spiegato.

FALVATERRA

Addio all'ultimo parroco passionista, padre Luigi Donati

Lo scorso 13 dicembre è deceduto all'età di sessantaquattro anni padre Luigi Donati.

Dal mese di novembre era stato ricoverato presso il policlinico "Gemelli" di Roma, a seguito di un incidente stradale, occasione in cui erano stati scoperti anche altri suoi problemi di salute.

Nato a Formia il 16 gennaio del 1960, era stato ordinato sacerdote il 12 febbraio 1994.

Religioso appartenente alla congregazione dei Passionisti, presente in diocesi fin dalla metà del XVIII secolo con le comunità di Ceccano e di Falvaterra. Nella Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino aveva svolto il suo ministero pastorale in entrambe le realtà. A Ceccano, come rettore della chiesa di san Luigi (dal 17 ottobre 1994) e poi parroco di san Paolo della Croce (badia) dal 27 ottobre 1998 al 16 luglio del 2003.

A Falvaterra, era stato nominato parroco di santa Maria Maggiore il 1° settembre del 2013, incarico che ha mantenuto fino al 1° settembre del 2018. La chiusura del convento di san Sosio ha sancito la conclusione della presenza passionista a Falvaterra. Negli anni a seguire aveva assunto l'incarico di parroco della vicina comunità di Pastena, che rientra nel territorio della diocesi di Gaeta.

Proprio l'arcivescovo di Gaeta, Luigi Vari, ha celebrato le esequie lunedì 16 dicembre.

Padre Luigi è ricordato con affetto, soprattutto per la vicinanza alle famiglie, sempre pronto a sostenere tradizioni e iniziative care alla comunità locale.



Padre Luigi Donati

DOMENICA SCORSA

In Cattedrale il Natale di dame e cavalieri del Santo Sepolcro

È stata la Cattedrale della diocesi, la chiesa di santa Maria Assunta in Frosinone, a fare da cornice alla iniziativa il "Natale del Cavaliere e della Dama".

Si tratta di un evento promosso dalla delegazione di Frosinone dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, guidata da Pietro Pro.

Il vescovo Ambrogio Spreafico, priore della delegazione, ha officiato la Santa Messa delle 11 che ha visto la partecipazione delle dame e dei cavalieri della locale delegazione.

Al termine della celebrazione - concelebrata dal viceparroco della Cattedrale, don Riccardo Mabilia - è stata realizzata la foto di gruppo col vescovo Ambrogio Spreafico (pubblicata a lato), prima del pranzo conviviale cui hanno preso parte le famiglie delle dame e dei cavalieri.

Presente in quasi quarante nazioni del mondo e con migliaia di membri nei cinque continenti, l'Ordine si inserisce al cuore della vita della Chiesa Cattolica e vive all'interno delle diocesi locali e lavora a stretto contatto con la Chiesa Universale in unioni di preghiera e comunione di intenti.



Le iniziative del museo diocesano di Ferentino

La direzione del Museo diocesano di Ferentino comunica l'apertura straordinaria giovedì 26 dicembre, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Le sale espositive di piazza Duomo saranno visitabili anche durante l'ultimo fine settimana di dicembre e l'orario di apertura di venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 sarà dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Gli impegni del mese di gennaio inizieranno venerdì 3 gennaio (con apertura dalle 15 alle 18) mentre sabato 4 gennaio, alle 16, ci sarà la presentazione del restauro della statua della *Madonna con Bambino* donata alla diocesi nel 2023 dalle sorelle Daniela e Manuela Corda in ricordo della nonna Ginevra d'Emilia. La statua, che risale al XVIII secolo, è del tipo "a manichino vestito", con busto e testa in legno, e armatura in doghe lignee nella parte inferiore. Il restauro è stato realizzato da Maria Grazia Bottoni sotto l'alta sorveglianza di Lorenzo Riccardi della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, grazie al finanziamento dell'8xmille alla Chiesa cattolica per l'anno 2024.

Si ricorda che grazie alla collaborazione con la *Pro Loco* di Ferentino le sale del Museo diocesano sono visitabili ogni fine settimana oppure in giorni e in orari concordati con i gruppi di turisti e le scolaresche (per informazioni è possibile rivolgersi al numero di telefono 0775-245775).

A GENNAIO

Gli appuntamenti in diocesi

Dopo le festività natalizie diverse saranno le iniziative proposte dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino.

Nel pomeriggio di martedì 14 gennaio la conferenza in occasione della 26ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (ore 18, all'Auditorium diocesano, Frosinone).

Da sabato 18 a sabato 25 gennaio ricorre la "Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani", che quest'anno si ispira al brano del Vangelo di Giovanni: "Credi tu questo?" (Giovanni 11,26).

Nella serata di venerdì 24 gennaio le diocesi di Anagni-Alatri e di Frosinone-Veroli-Ferentino si ritroveranno insieme per la Preghiera ecumenica per l'Unità dei Cristiani: appuntamento alle 20.30 presso la chiesa Santa Maria del Carmine ad Alatri (indirizzo: via Cavariccio, località Tecchiena). Presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico vi parteciperanno i fedeli e i delegati delle Chiese presenti nel territorio delle diocesi.

Nella giornata di martedì 21 gennaio ci saranno due appuntamenti ospitati nei locali della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, a Frosinone:

alle 18 la riunione periodica della consulta delle aggregazioni laicali e l'incontro di formazione e alle 20.30 l'aggiornamento per ministri straordinari della comunione.

Domenica 26 gennaio, terza domenica del tempo ordinario, ricorre la Domenica della Parola (come stabilito da Papa Francesco a partire dal 2020).

Infine, lunedì 23 gennaio l'incontro del clero. Per tutte le informazioni e gli aggiornamenti si potrà far riferimento al sito diocesano www.diocesifrosinone.it.



C'è anche la formazione per i ministri straordinari